



# COMUNE DI DORGALI

PROVINCIA DI NUORO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 DEL 30-12-2020

**OGGETTO:** REGOLAMENTO COMUNALE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE MERCATALE- APPROVAZIONE

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di dicembre, alle ore 11:35, in Dorgali, nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla Prima convocazione Straord. urgenza di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Fancello Maria Itria	P	Masuli Giuseppina	P
Carta Brocca Luciano	P	Monne Anna	A
Corrias Fabrizio	P	Mula Eliana	P
Fancello Antonello	P	Fancello Claudia	A
Fancello Claudio	P	Sagheddu Laura	P
Fancello Francesca	P	Todde Mario Gabriele	P
Fancello Lino	A	Tendas Mele Cipriano	P
Fronteddu Rosanna	P	Tolu Maria Giovanna	P
Marreri Laura	A		

Totale presenti N° 13 Consiglieri su N° 17 assegnati al Comune e su N° 17 Consiglieri in carica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza la Presidente del Consiglio, Francesca Fancello.

Assiste alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, Dott.ssa Anna Maria Piredda

La seduta è Pubblica

### IL CONSIGLIO

**Visto** l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

*“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”*

**Richiamata** la disciplina inerente il suddetto “canone”, contenuta nei commi da 816 a 845 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

**Considerato** che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni.

**Visto** l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”

**Visto** l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

**Visto** l'allegato schema di Regolamento predisposto dall'Ufficio Finanziario – Tributi;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

**Atteso** che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Sentita** l'Assessore Laura Sagheddu ricordare che “non si tratta di approvare un nuovo canone ma di “riordinare” tributi e canoni già esistenti per effetto di apposito dettato normativo. Stante l'urgenza di rispettare i termini di legge stiamo proponendo l'approvazione di un regolamento standard che riprende i contenuti dei vigenti regolamenti, con l'impegno di una puntuale valutazione in sede di approvazione delle tariffe e di una definizione delle tipologie degli impianti pubblicitari”;

**Acquisito**, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria,

**Acquisiti altresì** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi

## DELIBERA

1. di approvare il «**Regolamento comunale del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale**», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1° gennaio 2021;
3. di dare atto che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate e relative norme regolamentari: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni.
4. di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;
5. di rendere il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente del Consiglio

F.to Francesca Fancello

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Anna Maria Piredda

ATTESTAZIONI E PARERI  
(ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.LGS. 267 del 18.08.2000)

<b>Parere in ordine alla Regolarita' tecnica</b>	
Esito: Favorevole Data: 23-12-2020	IL RESPONSABILE DI SERVIZIO F.to Dott.ssa Elena Rita Mereu
<b>Parere in ordine alla Regolarita' contabile</b>	
Esito: Favorevole Data: 23-12-2020	IL RESPONSABILE DI SERVIZIO F.to Dott.ssa Elena Rita Mereu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune dal 31-12-2020 al 15-01-2021, è stata trasmessa in copia ai Capigruppo Consiliari (all'art. 125, c.1, del D.Lgs 18/08/2000, n° 267) e diverrà esecutiva il 30-12-2020:

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Anna Maria Piredda

La presente copia è conforme all'originale.